




PORTATA BRACCIO SU GOMME  
CON ZAVORRA STANDARD  
VELOCITA' MAX 2 km/h

RAGGIO DI LAVORO DAL CR.		LUNGHEZZA BRACCIO m. 8 N°4 FUNI	
		POSTERIORE ±2°	360°
4	45°	7	4,5
5	32°	5	3,1
6			
7			
8			


PORTATA BRACCIO SU GOMME  
CON ZAVORRA STANDARD  
VELOCITA' MAX 2 km/h

RAGGIO DI LAVORO DAL CR.		LUNGHEZZA BRACCIO m. 10,7 N°4 FUNI	
		POSTERIORE ±2°	360°
4			
5	49°	5	3,2
6	40°	4	2,4
7	28°	3	2
8			

PORTATA BRACCIO SU GOMME  
CON ZAVORRA SUPPLEMENTARE  
VELOCITA' MAX 2 km/h

RAGGIO DI LAVORO DAL CR.		LUNGHEZZA BRACCIO m. 8 N°4 FUNI	
		POSTERIORE ±2°	360°
4	45°	9,7	7,3
5	32°	7,2	5,2
6			
7			
8			

PORTATA BRACCIO SU GOMME  
CON ZAVORRA SUPPLEMENTARE  
VELOCITA' MAX 2 km/h

RAGGIO DI LAVORO DAL CR.		LUNGHEZZA BRACCIO m. 10,7 N°4 FUNI	
		POSTERIORE ±2°	360°
4			
5	49°	7,2	5,3
6	40°	5,5	4,2
7	28°	4,5	3,2
8			


N.B. Tutte le portate sono limitate dal ribaltamento

AVVERTENZE

Le tabelle portate devono essere utilizzate rispettando rigorosamente gli estremi di lavoro indicati: sfilii prolunghe, lunghezza braccio, raggio di lavoro, superficie di stabilizzazione, combinazione contrappesi, numero di funi.

- \* I raggi di lavoro si intendono sotto carico. \* Le portate indicate si intendono con stabilizzatori completamente estratti e macchina stabilizzata e livellata su terreno solido e piano. \* Le prestazioni effettive dipendono dalle condizioni d'uso, che sono influenzate dalla natura del terreno, dalla situazione meteorologica e dall'esperienza dell'operatore. \* Le portate al di sopra della linea in grassetto sono limitate da fattori strutturali e non dal ribaltamento. \* Il peso dei bozzelli, delle imbragature e di qualsiasi altro attrezzo di sollevamento del carico va detratto dalla portata. \* Operando con il jib montato in testa al braccio detrarre dalla tabella principale Kg 800. \* Per ogni configurazione l'ultimo raggio esprime la massima distanza raggiungibile anche senza carico applicato. \* Con macchina non stabilizzata l'estensione delle prolunghe è consentita solo nei modi indicati nella tabella portate su gomme. \* I vari movimenti della macchina devono essere effettuati in modo graduale per evitare oscillazioni che possono compromettere la stabilità della macchina. \* Le portate sono in accordo con le norme ISPESL e DIN 15019.2, con macchina allestita con zavorra. \* Vento massimo per autogrù in servizio: 72 Km/h. \* Divieto di usare l'autogrù a distanza inferiore di 5 m dalle linee elettriche aeree (art. II del D.P.R. 7-1-56 n° 164). \* In cantiere bloccare le balestre. \* Le portate su gomme sono valide a condizione che la pressione dei pneumatici sia a 9 bar e che l'autogrù operi su terreno piano, solido e orizzontale. \* Le portate su gomme sono consentite solo nel settore posteriore, con stabilizzatori completamente estesi e zeppe radenti il terreno ed una velocità max. di 2 Km/h. \* Per portate in semovenza mantenere il carico radente il terreno, marcia in prima velocità, rotazione torretta bloccata. \* L'operatore deve eseguire le manovre di avviamento e di arresto dell'autogrù in modo graduale per evitare oscillazioni del carico.

## PORTATA BRACCETTO TRALICCIATO m7

RAGGIO DI LAVORO DAL CR.		CONTRAPPESO STANDARD N°2 FUNI	CONTRAPPESO kg 2800 N°2 FUNI
4	78,9	3,5	3,5
5	77	3,3	3,3
6	75,1	3,2	3,2
7	73,2	3,1	3,1
8	71,3	3,0	3,0
9	69,3	2,9	2,9
10	67,3	2,8	2,8
11	65,3	2,6	2,7
12	63,3	2,3	2,6
13	61,2	1,9	2,5
14	59,1	1,7	2,3
15	57	1,5	2,2
16	54,7	1,3	2
17	52,4	1,1	1,8
18	50	0,9	1,6
19	47,6	0,8	1,4
20	45	0,6	1,2
21	42,4	0,5	1,1
22	39,6	0,4	0,9
23	36,5	---	0,8
24	33,3	---	0,7
25	29,8	---	0,6

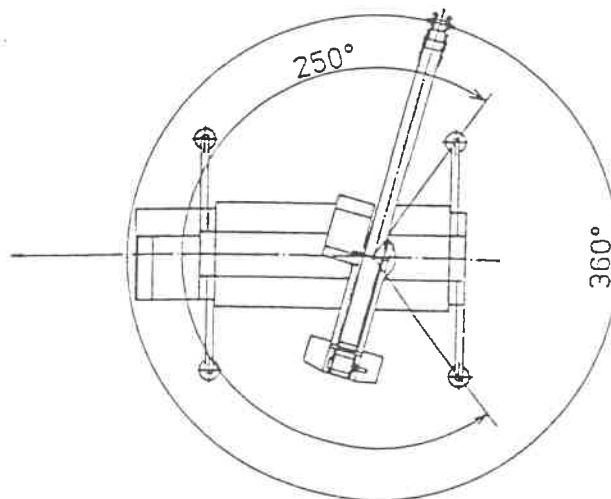
AVVERTENZE

Le tabelle portate devono essere utilizzate rispettando rigorosamente gli estremi di lavoro indicati: sfilì prolunghe, lunghezza braccio, raggio di lavoro, superficie di stabilizzazione, combinazione contrappesi, numero di funi.

- \* I raggi di lavoro si intendono sotto carico. \* Le portate indicate si intendono con stabilizzatori completamente estratti e macchina stabilizzata e livellata su terreno solido e piano. \* Le prestazioni effettive dipendono dalle condizioni d'uso, che sono influenzate dalla natura del terreno, dalla situazione meteorologica e dall'esperienza dell'operatore. \* Le portate al di sopra della linea in grassetto sono limitate da fattori strutturali e non dal ribaltamento. \* Il peso dei bozzelli, delle imbragature e di qualsiasi altro attrezzo di sollevamento del carico va detratto dalla portata. \* Operando con il jib montato in testa al braccio detrarre dalla tabella principale Kg 300. \* Per ogni configurazione l'ultimo raggio esprime la massima distanza raggiungibile anche senza carico applicato.
- \* Con macchina non stabilizzata l'estensione delle prolunghe e' consentita solo nei modi indicati nella tabella portate su gomme.
- \* I vari movimenti della macchina devono essere effettuati in modo graduale per evitare oscillazioni che possono compromettere la stabilita' della macchina. \* Le portate sono in accordo con le norme ISPEL e DIN 15019.2, con macchina allestita con zavorra
- \* Vento massimo per autogru in servizio: 72 Km/h. \* Divieto di usare l'autogru a distanza inferiore di 5 m dalle linee elettriche aeree (art. II del D.P.R. 7-1-56 n° 164). \* In cantiere bloccare le balestre. \* Le portate su gomme sono valide a condizione che la pressione dei pneumatici sia a 9 bar e che l'autogru operi su terreno piano, solido e orizzontale. \* Le portate su gomme sono consentite solo nel settore posteriore, con stabilizzatori completamente estesi e zeppe radenti il terreno ed una velocita' max. di 2 Km/h. \* Per portate in semovenza mantenere il carico radente il terreno, marcia in prima velocita', rotazione torretta bloccata.
- \* L'operatore deve eseguire le manovre di avviamento e di arresto dell'autogru in modo graduale per evitare oscillazioni del carico

PORTATE CON MACCHINA STABILIZZATA (m 5,88 x 5,5) CON ZAVORRA SUPPLEMENTARE															
RAGGIO DI LAVORO DAL C.R.	BRACCIO m 8 N°10 funi		BRACCIO m 10,7 N°8 funi		BRACCIO m 13,4 N°6 funi		BRACCIO m 16,1 N°6 funi		BRACCIO m 18,8 N°6 funi		BRACCIO m 21,5 N°4 funi		BRACCIO m 24,2 N°4 funi		RAGGIO DI LAVORO DAL C.R.
m	PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		m
	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	
2,5	30,0	30,0													2,5
3	30,0	30,0	21,8	21,8	21,0	21,0	18,1	18,1	15,1	15,1	12,0	12,0			3
4	20,8	20,8	21,8	21,8	21,0	21,0	15,9	15,9	13,3	13,3	11,2	11,2	8,0	8,0	4
5	15,5	14,0	20,2	14,1	19,6	14,1	14,1	14,1	11,9	11,9	10,2	10,2	8,0	8,0	5
6			13,5	10,0	13,5	10,1	12,6	10,1	10,6	10,0	9,2	9,2	7,5	7,5	6
7			10,3	7,6	9,9	7,6	10,0	7,6	9,6	7,6	8,4	7,6	7,0	7,0	7
8			7,9	6,0	7,7	6,0	7,8	6,0	7,8	6,0	7,7	6,1	6,5	6,0	8
9					6,2	4,8	6,2	5,0	6,2	5,0	6,4	5,0	6,1	5,0	9
10					5,1	4,0	5,1	4,0	5,1	4,0	5,4	4,1	5,4	4,1	10
11							4,3	3,3	4,3	3,3	4,5	3,5	4,6	3,6	11
12							3,6	2,8	3,6	2,8	3,9	2,9	4,0	3,0	12
13							3,0	2,3	3,1	2,3	3,3	2,5	3,5	2,7	13
14									2,6	1,9	2,9	2,1	3,0	2,2	14
15									2,2	1,6	2,5	1,8	2,6	1,8	15
16									1,9	1,4	2,1	1,6	2,3	1,7	16
17											1,9	1,3	2,0	1,4	17
18											1,6	1,1	1,7	1,2	18
19													1,5	1,0	19
20													1,2	0,9	20
21													1,0	0,7	21
SFILLO PROL.	0		25		50		75		100		100		100		I
	0		25		50		75		100		100		100		II
	0		0		0		0		0		50		100		III

AREA DI LAVORO



PORTATE CON MACCHINA STABILIZZATA (m 5,88 x 5,5) CON ZAVORRA STANDARD															
RAGGIO DI LAVORO DAL CR.	BRACCIO m 8 N°10 funi		BRACCIO m 10,7 N°8 funi		BRACCIO m 13,4 N°6 funi		BRACCIO m 16,1 N°6 funi		BRACCIO m 18,8 N°6 funi		BRACCIO m 21,5 N°4 funi		BRACCIO m 24,2 N°4 funi		RAGGIO DI LAVORO DAL CR.
	PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		PORTATE †		
m	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	250°	360°	m
2,5	30,0	30,0													2,5
3	25,0	25,0	21,8	21,8	21,0	21,0	18,1	18,1	15,1	15,1	12,0	12,0			3
4	19,8	16,1	21,8	16,1	21,0	15,5	15,9	14,8	13,5	13,5	11,2	11,2	8,0	8,0	4
5	14,6	10,0	14,8	10,1	14,6	10,1	14,0	9,7	11,9	9,4	10,2	9,0	8,0	8,0	5
6			9,8	7,1	9,8	7,1	9,6	7,0	9,2	6,6	9,0	6,6	7,5	6,4	6
7			6,9	5,2	7,0	5,2	7,0	5,2	6,7	5,1	6,7	5,0	6,6	4,9	7
8			5,2	4,0	5,2	4,0	5,2	4,0	5,1	4,0	5,1	4,0	5,1	3,9	8
9					4,1	3,1	4,1	3,2	4,0	3,2	4,1	3,2	4,1	3,2	9
10					3,1	2,5	3,1	2,5	3,1	2,5	3,3	2,6	3,4	2,6	10
11							2,5	2,0	2,5	2,0	2,7	2,2	2,8	2,2	11
12							2,1	1,7	2,1	1,6	2,2	1,7	2,4	1,8	12
13							1,7	1,2	1,7	1,2	1,8	1,3	2,1	1,5	13
14									1,2	1,0	1,4	1,1	1,7	1,3	14
15									1,0	0,8	1,1	0,9	1,4	1,0	15
16									0,8	0,5	0,9	0,7	1,1	0,8	16
17											0,8	0,5	0,9	0,6	17
18											0,6	0,3	0,7	0,5	18
19													0,5	0,4	19
20													0,4	0,2	20
21															21
SFILO PIROL.	0		25		50		75		100		100		100		I
	0		25		50		75		100		100		100		II
	0		0		0		0		0		50		100		III

**AVVERTENZE**

Le tabelle portate devono essere utilizzate rispettando rigorosamente gli estrali di lavoro indicati: sfilii prolungha, lunghezza braccio, raggio di lavoro, superficie di stabilizzazione, combinazione contrappesi, numero di funi.

- \* I raggi di lavoro si intendono sotto carico. \* Le portate indicate si intendono con stabilizzatori completamente estratti e macchina stabilizzata e livellata su terreno solido e piano. \* Le prestazioni effettive dipendono dalle condizioni d'uso, che sono influenzate dalla natura del terreno, dalla situazione meteorologica e dall'esperienza dell'operatore. \* Le portate al di sopra della linea in grassetto sono limitate da fattori strutturali e non dal ribaltamento. \* Il peso dei bozzalli, della imbragature e di qualsiasi altro attrezzo di sollevamento del carico va detratto dalla portata. \* Operando con il jib montato in testa al braccio detrarre dalla tabella principale Kg 800. \* Per ogni configurazione l'ultimo raggio esprime la massima distanza raggiungibile anche senza carico applicato. \* Con macchina non stabilizzata l'estensione delle prolungha e' consentita solo nei modi indicati nella tabella portate su gomme. \* I vari movimenti della macchina devono essere effettuati in modo graduale per evitare oscillazioni che possono compromettere la stabilita' della macchina. \* Le portate sono in accordo con le norme ISPEL e DIN 15019.2, con macchina allestita con zavorra. \* Vento massimo per autogrù in servizio: 72 Km/h. \* Divieto di usare l'autogrù a distanza inferiore di 5 m dalle linee elettriche aeree (art. II del D.P.R. 7-1-56 n° 164). \* In cantiere bloccare le balestre. \* Le portate su gomme sono valide a condizione che la pressione dei pneumatici sia a 9 bar e che l'autogrù operi su terreno piano, solido e orizzontale. \* Le portate su gomme sono consentite solo nel settore posteriore, con stabilizzatori completamente estesi e zeppe radenti il terreno ed una velocita' max. di 2 Km/h. \* Per portate in samovanza mantenere il carico radente il terreno, marcia in prima velocita', rotazione torretta bloccata. \* L'operatore deve eseguire le manovre di avviamento e di arresto dell'autogrù in modo graduale per evitare oscillazioni del carico.